



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

# CALCOLO SCIENTIFICO

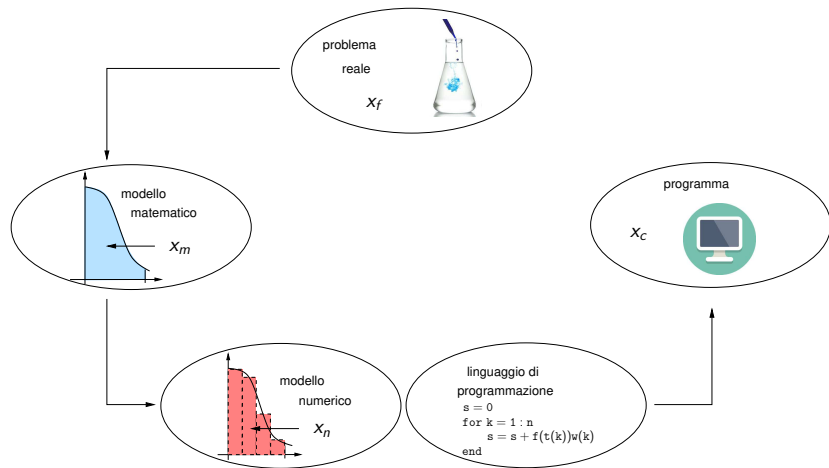
A.A. 2021/22

Paola Gervasio

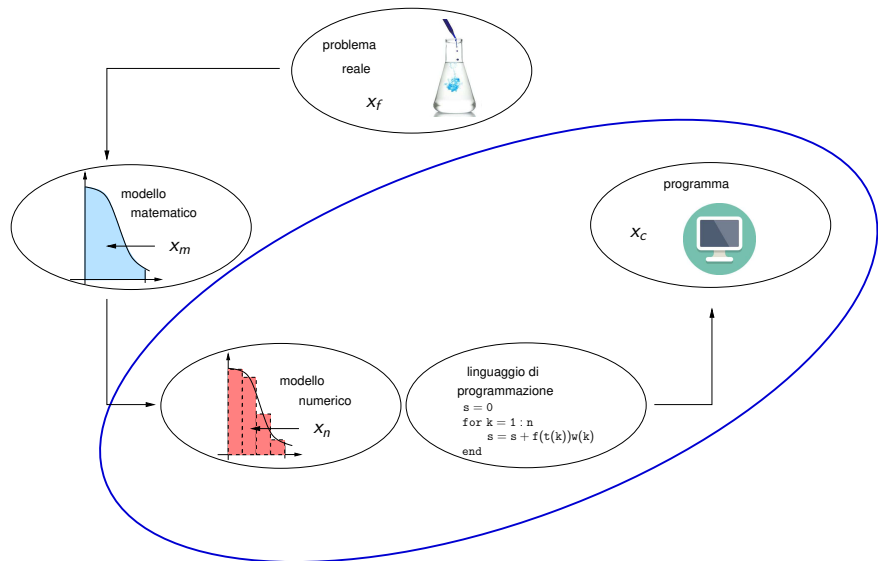
e-mail: [paola.gervasio@unibs.it](mailto:paola.gervasio@unibs.it)

web: <https://paola-gervasio.unibs.it>

# Dal problema reale alla soluzione computazionale

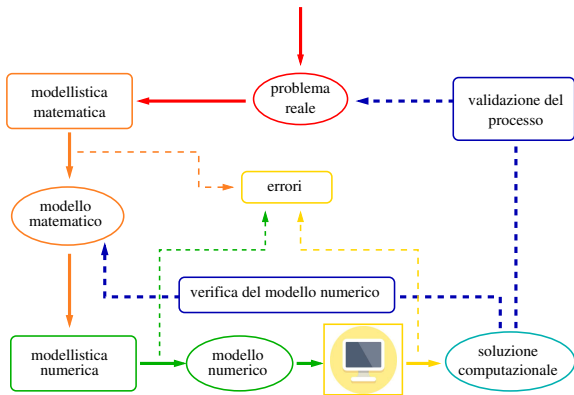


# Il calcolo scientifico



Il **Calcolo Scientifico** è quella disciplina che, partendo dal modello matematico,

- me formula un **modello numerico**,
- me propone **metodi efficienti** per calcolare la soluzione computazionale ed infine
- im **verifica** la correttezza e l'accuratezza del modello numerico e **valida** il processo confrontando i risultati ottenuti al computer con i dati sperimentali.



Abbiamo **bisogno** di:

- matematica
- calcolatori

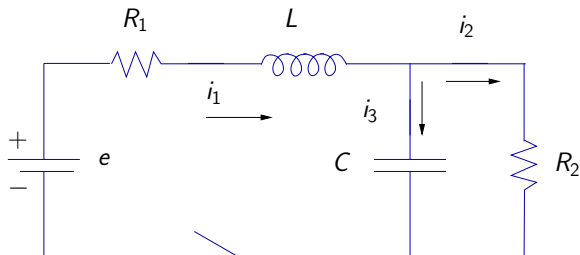
Dobbiamo **tenere sotto controllo**:

- gli errori
- i costi computazionali

# Dal problema ( $\rightarrow$ cs $\rightarrow$ ) alla soluzione

(cs = calcolo scientifico)

**1. problema reale:** Si vuole approssimare l'andamento della differenza di potenziale  $v(t)$  ai capi del condensatore  $C$  a partire dal tempo  $t = 0$  in cui viene chiuso il circuito e fino al raggiungimento dello stato stazionario.



**Dati:**  $R_1$ ,  $R_2$  resistenze costanti,  $L$  induttanza costante, e f.e.m,  $C$  capacità costante

**Incognita:**  $v(t)$  = differenza di potenziale ai capi del condensatore.

## Dal problema ( $\rightarrow$ cs $\rightarrow$ ) alla soluzione

### 2. modello matematico:

Applicando la legge di Ohm  $\Delta V = iR$ , le leggi di Kirchoff, la relazione  $i = C \frac{dv}{dt}$  per il condensatore, la legge  $\Delta V = L \frac{di}{dt}$  per l'induttanza, otteniamo il sistema

$$\begin{cases} \frac{di_1}{dt} = \frac{1}{L}(e - i_1 R_1 - v) \\ \frac{dv}{dt} = \frac{1}{C} \left( i_1 - \frac{v}{R_2} \right) \\ i_1(0) = 0, v(0) = 0 \end{cases}$$

Ponendo  $\begin{bmatrix} x_1(t) = i_1(t) \\ x_2(t) = v(t) \end{bmatrix}$ , il sistema diventa

$$\begin{cases} \dot{\mathbf{x}} = A\mathbf{x} + \mathbf{b}u \\ \mathbf{x}(0) = \mathbf{0} \\ y = x_2 \end{cases}$$

Si parla di problema nel continuo, soluzione esatta.

# Dal problema ( $\rightarrow$ cs $\rightarrow$ ) alla soluzione

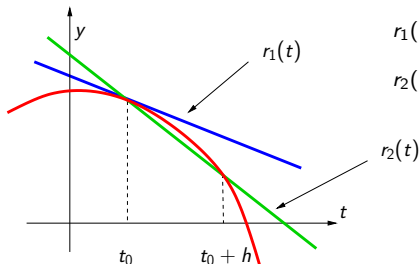
## 3. modello numerico (o discreto)

ogni passaggio al limite (e quindi ogni derivata) deve essere approssimata, discretizzata.

ad esempio:

approssimare  $\frac{dv}{dt}(t_0)$  con un rapporto incrementale vuol dire

$$\frac{dv}{dt}(t_0) \simeq \frac{v(t_0 + h) - v(t_0)}{h}$$



$$r_1(t) = m_1 t + q_1 \text{ con } m_1 = \frac{\partial v}{\partial t}(t_0),$$

$$r_2(t) = m_2 t + q_2 \text{ con } m_2 = \frac{v(t_0+h) - v(t_0)}{h}$$

Si parla di problema discreto, soluzione discreta



# Dal problema ( $\rightarrow$ cs $\rightarrow$ ) alla soluzione

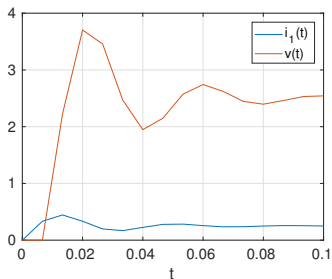
## 4. implementazione al calcolatore

Dobbiamo scrivere un programma per la risoluzione numerica del nostro problema discreto, ad esempio con Matlab:

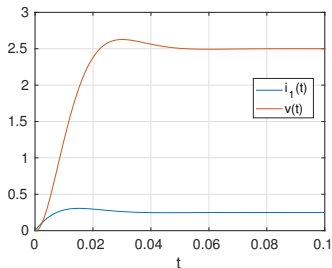
```
R1=10; R2=10; e=5; L=0.1; C=1.e-3;
A=[-R1/L -1/L; 1/C -1/(R2*C)]; bu=[e/L; 0];
f=@(t,x)A*x+bu;
tspan=[0,0.1]; x0=[0;0]; Nh=200; h=diff(tspan)/Nh;
tn=linspace(tspan(1),tspan(2),Nh+1);
un=zeros(Nh+1,2);
for n=1:Nh
    wn=un(n,:).';
    w=wn+h*f(tn(n),wn);
    un(n+1,:)=w.';
end
plot(tn,un(:,1),tn,un(:,2)); grid on
legend('i_1(t)','v(t)'); xlabel('t')
set(gca,'FontSize',16)
```

# Dal problema ( $\rightarrow$ cs $\rightarrow$ ) alla soluzione

## 5. interpretazione dei risultati sia grafici che numerici.



$$h = 1/160$$

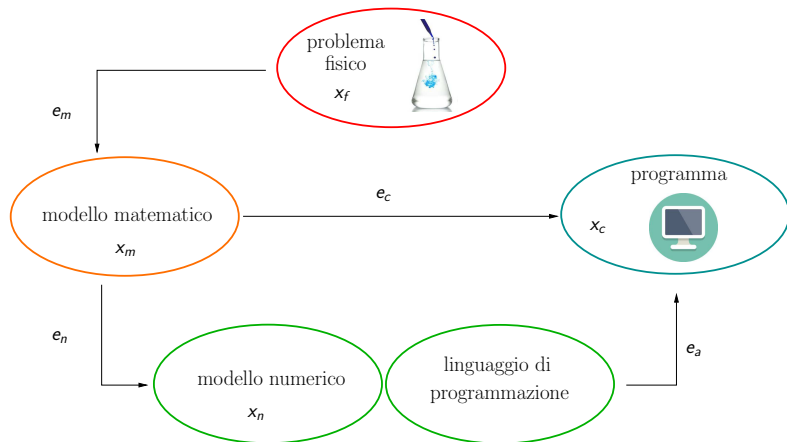


$$h = 1/1000$$

La soluzione numerica ottenuta è soddisfacente? Chi mi garantisce che sia una buona approssimazione di quella esatta?

Stima a priori sui dati: l'errore tra la soluzione esatta e quella numerica tende a zero quando  $h \rightarrow 0$ .

# Gli inevitabili errori



$e_m$  = errore di modello,

$e_a$  = errore di arrotondamento,

$(e_c = e_n + e_a)$ ,

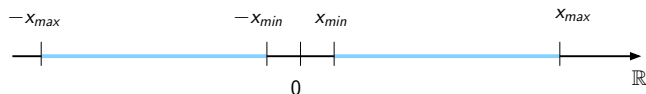
$e_n$  = errore numerico,

$e_c$  = errore computazionale

# L'aritmetica di macchina

Su un calcolatore **non** si possono rappresentare **tutti i numeri reali**, ma solo quelli con un numero finito di cifre decimali, compresi nell'insieme

$$[-x_{max}, -x_{min}] \cup \{0\} \cup [x_{min}, x_{max}]$$



In Matlab:  $x_{min} = 2.2251 \cdot 10^{-308}$ ,  $x_{max} = 1.7977 \cdot 10^{308}$ .

I comandi matlab sono: `realmin` e `realmax`

Matlab usa base  $\beta = 2$  e 8 Bytes per memorizzare un numero macchina.

# Errori di arrotondamento

Nel rappresentare un numero in macchina si commette un errore (**rounding error**) che dipende dalla base ( $\beta$ ) di rappresentazione usata e dal numero  $t$  di bit utilizzati per memorizzare la mantissa del numero:

$$|x - fl_t(x)| \leq \frac{1}{2}\beta^{1-t}|x|$$

In Matlab  $\beta = 2$  e  $t = 53$ ,

$$\frac{1}{2}\beta^{1-t} = 1.1102 \cdot 10^{-16}$$

## Una formula ricorsiva inefficiente

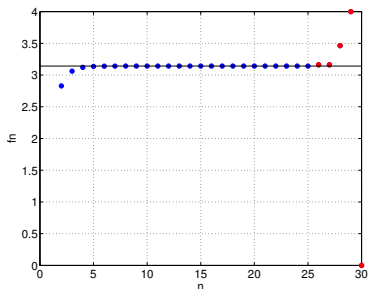
$$\begin{cases} f_2 = 2 \\ f_{n+1} = 2^{n-0.5} \sqrt{1 - \sqrt{1 - 4^{1-n} f_n^2}}, \quad n = 2, 3, \dots \end{cases}$$

Si riesce a dimostrare che  $\lim_{n \rightarrow \infty} f_n = \pi$ , quindi i valori  $f_n$  sono della approssimazioni di  $\pi$ , tanto più accurate quanto più  $n$  è alto.

# Una formula ricorsiva inefficiente

$$\begin{cases} f_2 = 2 \\ f_{n+1} = 2^{n-0.5} \sqrt{1 - \sqrt{1 - 4^{1-n} f_n^2}}, \quad n = 2, 3, \dots \end{cases}$$

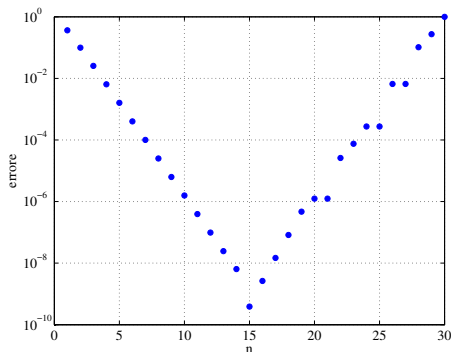
Si riesce a dimostrare che  $\lim_{n \rightarrow \infty} f_n = \pi$ , quindi i valori  $f_n$  sono della approssimazioni di  $\pi$ , tanto più accurate quanto più  $n$  è alto. Se scriviamo un programmino e lo lanciamo, otteniamo:



# I risultati numerici

Misuro l'errore (relativo) tra  $\pi$  e la sua approssimazione  $f_n$ , mi aspetto che l'errore vada a zero quando  $n \rightarrow \infty$ .

$$\text{errore} = \frac{|f_n - \pi|}{\pi}$$



L'errore scende fino ad un certo punto (per  $n = 15$ ) e poi ricomincia a salire.

La ricetta fornita dalla teoria NON funziona in pratica, a causa della **propagazione degli errori di arrotondamento**.



## Un altro tipo di (in)efficienza

Risolvere un sistema lineare di 24 equazioni in 24 incognite con il metodo di Cramer richiede circa

$$3 \cdot 25! \sim 4.65 \cdot 10^{25} \text{ operazioni elementari (+, -, \times, /)}$$

Il **calcolatore più veloce** al mondo (June 2020):

**Supercomputer Fugaku**, Fujitsu (RIKEN Center for Computational Science, Japan),

7 299 072 computing cores,

velocità massima: **422.01 Peta-flops**  
 $= 422.01 \times 10^{15} \text{ flops}$

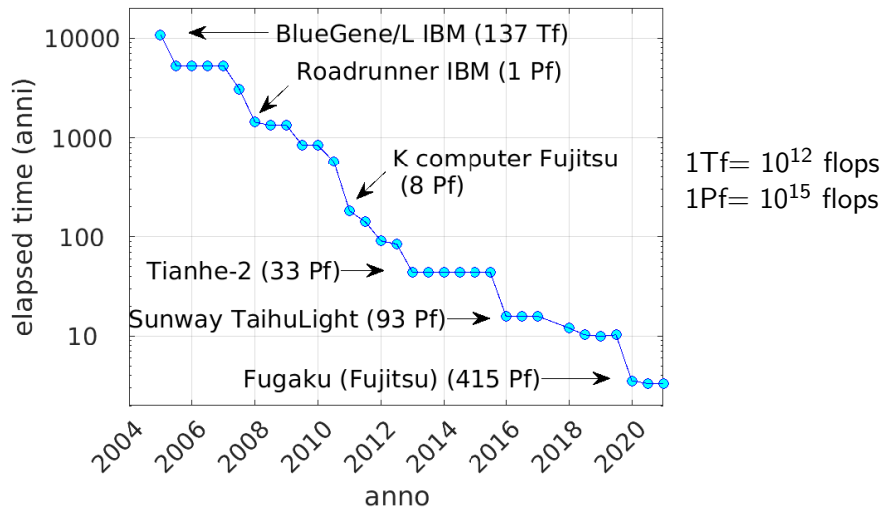


Sul Supercomputer Fugaku:  $4.65 \cdot 10^{25} \text{ flops} \simeq 10^8 \text{ sec} \simeq$  **3.3 anni**

**flops=FLoating point Operations Per Second**

... e dal 2005 ad oggi

per risolvere un sistema lineare di 24 equazioni in 24 incognite con il metodo di Cramer sul calcolatore più veloce al mondo:



Servono **metodi numerici** più veloci, **alternativi** ai metodi classici che si usano con **carta e penna**.

**Per fortuna**, con i metodi numerici attuali, un sistema lineare  $24 \times 24$  si risolve in un tempo trascurabile (molto meno di un secondo) su un PC da tavolo (2.66 GHz,  $\simeq 42$  GFlops)

# Contenuti del corso CALCOLO SCIENTIFICO (6CFU)

- 1 Istruzioni fondamentali di Matlab
- 2 Propagazione di errori di arrotondamento
- 3 Risoluzione di equazioni non lineari
- 4 Risoluzione di sistemi lineari di grandi dimensioni
- 5 Approssimazione di funzioni e dati
- 6 Integrazione e derivazione numerica
- 7 Approssimazione di equazioni differenziali ordinarie

# Informazioni sul corso

## Testo di riferimento:

A. Quarteroni, F. Saleri, P. Gervasio.

*Calcolo Scientifico,*

6a ed. Springer Italia, Milano, 2017.

<http://www.springer.com/it/book/9788847039520>



**Modalità d'esame:** Unica prova scritto/pratica in laboratorio con esercizi e domande di teoria. Durante la prova in laboratorio NON sarà possibile portare materiale (libri, appunti o proprie matlab function), né consultare il materiale di lezione.

Si potranno usare le function matlab scritte durante le esercitazioni.